

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



Data di edizione/Data di revisione : 15 Marzo 2024 Versione : 3.04

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : SIGMAZINC 105 BASE
Codice Prodotto : 000001099954
Altri mezzi di identificazione
00332382

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Applicazioni professionali, Usato per nebulizzazione.
Uso della sostanza/della miscela : Rivestimento.
Usi da evitare : Prodotto non destinato, etichettato o confezionato per l'utilizzo da parte del consumatore.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

PPG Coatings Belgium BV/SRL
Tweemontstraat 104
B-2100 Deurne
Belgium
Telephone +32-33606311
Fax +32-33606435

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : Product.Stewardship.EMEA@ppg.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

- 1. CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", Il Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; CAP 80131 Tel. (+39) 081.545.3333
- 2. CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; CAP 50134Tel. (+39) 055.794.7819
- 3. CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione S. Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via S. Maugeri 10, Pavia; CAP 27100 Tel. (+39) 0382.24.444
- 4. CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; CAP 20162 Tel. (+39) 02.66.1010.29
- 5. CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; CAP 24127 Tel. 800.88.33.00
- 6. CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma; CAP 00161 Tel. (+39) 06.4997.8000
- 7. CAV del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; CAP 00168 Tel. (+39) 06.305.4343
- 8. CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; CAP 71122 Tel. 800.183.459
- 9. CAV Ospedale pediatrico "Bambino Gesù", Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; CAP 00165 Tel. (+39) 06.6859.3726
- 10. CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani,1 - 37126 Verona» CAP 32126 Tel. 800.011.858

Fornitore

+31 20 4075210

Codice	: 000001099954	Data di edizione/Data di revisione	: 15 Marzo 2024
SIGMAZINC 105 BASE			

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela
Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226
Skin Irrit. 2, H315
Eye Irrit. 2, H319
Skin Sens. 1, H317
Carc. 2, H351
Aquatic Acute 1, H400
Aquatic Chronic 1, H410

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.
Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo : 

Avvertenza : Attenzione
Indicazioni di pericolo : Liquido e vapori infiammabili.
Provoca irritazione cutanea.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.
Sospettato di provocare il cancro.
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione : Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e Proteggere gli occhi o Proteggere il viso. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non disperdere nell'ambiente.
Reazione : Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Conservazione : Non applicabile.
Smaltimento : Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
P202, P280, P210, P273, P391, P501

Ingredienti pericolosi : 4-metil-pentan-2-one
resine epossidiche (700<MW<=1100)
cemento Portland, composti chimici
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano

Elementi supplementari dell'etichetta : Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Codice	: 000001099954	Data di edizione/Data di revisione	: 15 Marzo 2024
SIGMAZINC 105 BASE			

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

- Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini
- Avvertimento tattile di pericolo
- : Non applicabile.
- : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

- Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB
- Altri pericoli non menzionati nella classificazione
- : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.
- : Un contatto prolungato o ripetuto può disidratare la pelle e provocare irritazione.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	% per Peso	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
Zinco in polvere (stabilizzato)	REACH #: 01-2119467174-37 CE: 231-175-3 Numero CAS: 7440-66-6 Indice: 030-001-01-9	≥25 - ≤50	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]
4-metil-pentan-2-one	REACH #: 01-2119473980-30 CE: 203-550-1 Numero CAS: 108-10-1 Indice: 606-004-00-4	≥10 - <20	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332 Eye Irrit. 2, H319 Carc. 2, H351 STOT SE 3, H336 EUH066	ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l EUH066: C ≥ 20%	[1] [2]
xilene	REACH #: 01-2119488216-32 CE: 215-535-7 Numero CAS: 1330-20-7	≥5.0 - ≤10	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412	ATE [Dermico] = 1700 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l	[1] [2]
resine epossidiche (700<MW<=1100)	Numero CAS: 25036-25-3	≥5.0 - ≤10	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317	-	[1]
cemento Portland, composti chimici	CE: 266-043-4 Numero CAS: 65997-15-1	≥1.0 - <3.0	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335	-	[1] [2]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	REACH #: 01-2119456619-26 CE: 216-823-5 Numero CAS: 1675-54-3 Indice: 603-073-00-2	≥1.0 - ≤5.0	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411	Skin Irrit. 2, H315: C ≥ 5% Eye Irrit. 2, H319: C ≥ 5%	[1]
etilbenzene	REACH #: 01-2119489370-35 CE: 202-849-4 Numero CAS: 100-41-4 Indice: 601-023-00-4	≥1.0 - ≤3.8	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373 (organi dell'udito) Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412	ATE [Inalazione (vapori)] = 17.8 mg/l	[1] [2]
ossido di zinco	REACH #: 01-2119463881-32 CE: 215-222-5 Numero CAS: 1314-13-2 Indice: 030-013-00-7	≤0.30	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Vedere la sezione 16 per i test integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

I codici SUB rappresentano sostanze che non hanno numero CAS registrato.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.
- Per inalazione : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.

Codice	: 000001099954	Data di edizione/Data di revisione	: 15 Marzo 2024
SIGMAZINC 105 BASE			

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare.

Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea. Sgrassante cutaneo. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore

Per inalazione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
secchezza
screpolature

Ingestione : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Liquido e vapori infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
ossidi di carbonio
ossidi di zolfo
composti alogenati
ossido/ossidi metallici

Codice	: 000001099954	Data di edizione/Data di revisione	: 15 Marzo 2024
SIGMAZINC 105 BASE			

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco	: Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio	: I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente	: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per chi interviene direttamente	: Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali	: Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.
----------------------------	---

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita	: Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
Versamento grande	: Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni	: Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.
----------------------------------	--

Codice	: 000001099954	Data di edizione/Data di revisione	: 15 Marzo 2024
SIGMAZINC 105 BASE			

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive
- : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro
- : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- : Conservare a temperature comprese tra: 0 a 35°C (32 a 95°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

Per usi identificati, vedere la Sezione 1.2.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
4-metil-pentan-2-one	Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Breve Termine: 208 mg/m³ 15 minuti. Breve Termine: 50 ppm 15 minuti. Valore limite: 83 mg/m³ 8 ore. Valore limite: 20 ppm 8 ore.
xilene	Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). [Xilene, isomeri misti, puro] Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 442 mg/m³ 15 minuti. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. Valore limite: 221 mg/m³ 8 ore. Valore limite: 50 ppm 8 ore.
cemento Portland, composti chimici	ACGIH TLV (Stati Uniti, 1/2023). TWA: 1 mg/m³ 8 ore. Forma: Frazione respirabile
etilbenzene	Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 884 mg/m³ 15 minuti. Breve Termine: 200 ppm 15 minuti. Valore limite: 442 mg/m³ 8 ore. Valore limite: 100 ppm 8 ore.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
4-metil-pentan-2-one	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	4.2 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	11.8 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	14.7 mg/m³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	14.7 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	83 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	83 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	155.2 mg/m³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	155.2 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	208 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	208 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	14.7 mg/m³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	14.7 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
Italian (IT)		Italy	Italia	8/22	

Codice : 000001099954

Data di edizione/Data di revisione : 15 Marzo 2024

SIGMAZINC 105 BASE

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

xilene	DNEL	inalazione A lungo termine Per via orale	4.2 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	12.5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	65.3 mg/m³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	65.3 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	125 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	212 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	221 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	221 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	260 mg/m³	Popolazione generica	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	260 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	442 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	442 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	12.25 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	12.25 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	8.33 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	8.33 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	3.571 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	3.571 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.75 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	DNEL	A breve termine Per via orale	0.75 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica [Consumatori]	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	89.3 µg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.75 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.87 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
etilbenzene	DNEL	A lungo termine Per inalazione	4.93 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DMEL	A lungo termine Per inalazione	442 mg/m³	Lavoratori	Locale

Codice	: 000001099954	Data di edizione/Data di revisione	: 15 Marzo 2024
SIGMAZINC 105 BASE			

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

ossido di zinco	DMEL	A breve termine Per inalazione	884 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	1.6 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	15 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	77 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	180 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	293 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.5 mg/m³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.83 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2.5 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	5 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	83 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	83 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
zinco in polvere (stabilizzato)	-	Acqua fresca	20.6 µg/l	Distribuzione della sensibilità
	-	Acqua di mare	6.1 µg/l	Distribuzione della sensibilità
	-	Impianto trattamento acque reflue	100 µg/l	Fattori di valutazione
	-	Sedimento di acqua corrente	118 mg/kg dwt	Distribuzione della sensibilità
	-	Sedimento di acqua marina	56.5 mg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio
	-	Suolo	35.6 mg/kg dwt	Distribuzione della sensibilità
4-metil-pentan-2-one	-	Acqua fresca	0.6 mg/l	Fattori di valutazione
	-	Acqua di mare	0.06 mg/l	Fattori di valutazione
	-	Impianto trattamento acque reflue	27.5 mg/l	Fattori di valutazione
	-	Sedimento di acqua corrente	8.27 mg/kg	Ripartizione all'equilibrio
	-	Sedimento di acqua marina	0.83 mg/kg	Ripartizione all'equilibrio
	-	Suolo	1.3 mg/kg	Ripartizione all'equilibrio
xilene	-	Acqua fresca	0.327 mg/l	-
	-	Acqua di mare	0.327 mg/l	-
	-	Impianto trattamento acque reflue	6.58 mg/l	-
	-	Sedimento di acqua corrente	12.46 mg/kg dwt	-
	-	Sedimento di acqua marina	12.46 mg/kg dwt	-
	-	Suolo	2.31 mg/kg	-

Codice	: 000001099954	Data di edizione/Data di revisione	: 15 Marzo 2024
SIGMAZINC 105 BASE			

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	-	Acqua fresca	0.006 mg/l	Fattori di valutazione
	-	Acqua di mare	0.001 mg/l	Fattori di valutazione
	-	Sedimento di acqua corrente	0.996 mg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio
	-	Sedimento di acqua marina	0.1 mg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio
	-	Suolo	0.196 mg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio
	-	Impianto trattamento acque reflue	10 mg/l	Fattori di valutazione
	-	Avvelenamento secondario	11 mg/kg	Fattori di valutazione
	-	Acqua fresca	0.1 mg/l	Fattori di valutazione
	-	Acqua di mare	0.01 mg/l	Fattori di valutazione
	-	Impianto trattamento acque reflue	9.6 mg/l	Fattori di valutazione
etilbenzene	-	Sedimento di acqua corrente	13.7 mg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio
	-	Sedimento di acqua marina	1.37 mg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio
	-	Suolo	2.68 mg/kg dwt	Ripartizione all'equilibrio
	-	Avvelenamento secondario	20 mg/kg	-
	-	Acqua fresca	20.6 µg/l	Distribuzione della sensibilità
	-	Acqua di mare	6.1 µg/l	Distribuzione della sensibilità
	-	Sedimento di acqua corrente	117 mg/kg dwt	Distribuzione della sensibilità
	-	Impianto trattamento acque reflue	52 µg/l	Fattori di valutazione
	-	Sedimento di acqua marina	56.5 mg/kg dwt	Fattori di valutazione
	-	Suolo	35.6 mg/kg dwt	Distribuzione della sensibilità
ossido di zinco	-	Acqua fresca	20.6 µg/l	Distribuzione della sensibilità
	-	Acqua di mare	6.1 µg/l	Distribuzione della sensibilità
	-	Sedimento di acqua corrente	117 mg/kg dwt	Distribuzione della sensibilità
	-	Impianto trattamento acque reflue	52 µg/l	Fattori di valutazione
	-	Sedimento di acqua marina	56.5 mg/kg dwt	Fattori di valutazione
	-	Suolo	35.6 mg/kg dwt	Distribuzione della sensibilità
	-	Acqua fresca	20.6 µg/l	Distribuzione della sensibilità
	-	Acqua di mare	6.1 µg/l	Distribuzione della sensibilità
	-	Sedimento di acqua corrente	117 mg/kg dwt	Distribuzione della sensibilità
	-	Impianto trattamento acque reflue	52 µg/l	Fattori di valutazione

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Se gli equipaggiamenti in uso non sono tali da ridurre il rischio di esplosione al di sotto dei limiti di legge, utilizzare gli strumenti previsti al riguardo dalla normativa ATEX.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche. Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166.

Protezione della pelle

Codice	: 000001099954	Data di edizione/Data di revisione	: 15 Marzo 2024
SIGMAZINC 105 BASE			

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Protezione delle mani	: Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. I guanti raccomandati si basano sul solvente più comune contenuto nel prodotto. Quando è previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN 374). Nel caso di contatto occasionale si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 2 o superiore (tempo di permeazione maggiore di 30 minuti secondo EN 374). L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.
Guanti	: gomma butile
Dispositivo di protezione del corpo	: I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.
Altri dispositivi di protezione della pelle	Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
Protezione respiratoria	: La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto. Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati. Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Indossare un respiratore ai sensi di EN140. Tipo di filtro: filtro per vapori organici (Tipo A) e particelle P3
Controlli dell'esposizione ambientale	: Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	
Stato fisico	: Liquido.
Colore	: Grigio.
Odore	: Aromatico.
Soglia olfattiva	: Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento	: Può iniziare a solidificare alla temperatura seguente: 8 a 12°C (46.4 a 53.6°F) Sulla base di dati per il seguente ingrediente: 2,2'-[(1-metiletiliden)bis (4,1-fenilenossimetilen)]bisossirano. Valore medio pesato: -78.69°C (-109.6°F)

Codice	: 000001099954	Data di edizione/Data di revisione	: 15 Marzo 2024
SIGMAZINC 105 BASE			

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

<

Codice	: 000001099954	Data di edizione/Data di revisione	: 15 Marzo 2024
SIGMAZINC 105 BASE			

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	: Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
10.5 Materiali incompatibili	: Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	: Libera idrogeno a contatto con l'acqua. A seconda delle condizioni, prodotti di decomposizione possono comprendere i seguenti materiali: ossidi di carbonio ossidi di zolfo composti alogenati ossido/ossidi metallici

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta				
Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Zinco in polvere (stabilizzato)	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	>5.4 mg/l	4 ore
4-metil-pentan-2-one	DL50 Per via orale	Ratto	>2000 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	11 mg/l	4 ore
xilene	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>5000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	2.08 g/kg	-
resine epossidiche (700<MW<=1100)	DL50 Per via cutanea	Coniglio	1.7 g/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	4.3 g/kg	-
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	DL50 Per via cutanea	Ratto	>2000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	>2000 mg/kg	-
etilbenzene	DL50 Per via cutanea	Coniglio	23000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	15000 mg/kg	-
ossido di zinco	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	17.8 mg/l	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	17.8 g/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	3.5 g/kg	-
	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	>5700 mg/m³	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Ratto	>2000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	>5000 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Stime di tossicità acuta	
Via	Valutazione della Tossicità acuta
Per via cutanea	22102.58 mg/kg
Inalazione (vapori)	54.54 mg/l

Irritazione/Corrosione

Codice : 000001099954

Data di edizione/Data di revisione : 15 Marzo 2024

SIGMAZINC 105 BASE

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
 xilene 2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-
	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore	-
	Occhi - Arrossamento delle congiuntive	Coniglio	0.4	24 ore	-
	Pelle - Edema	Coniglio	0.5	4 ore	-
	Pelle - Eritema/Escara	Coniglio	0.8	4 ore	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	4 ore	-

Conclusione/Riepilogo

- Pelle : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.
- Occhi : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.
- Vie respiratorie : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Sensibilizzazione

Nome del prodotto/ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	pelle	Topo	Sensibilizzante

Conclusione/Riepilogo

- Pelle : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.
- Vie respiratorie : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Mutagenicit 

- Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Cancerogenicit 

- Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Tossicit  per la riproduzione

- Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Teratogenicit 

- Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Tossicit  specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
4-metil-pentan-2-one xilene cemento Portland, composti chimici	Categoria 3	-	Narcosi Irritazione delle vie respiratorie Irritazione delle vie respiratorie
	Categoria 3	-	
	Categoria 3	-	

Tossicit  specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
etilbenzene	Categoria 2	-	organi dell’udito

Pericolo in caso di aspirazione

Codice	: 000001099954	Data di edizione/Data di revisione	: 15 Marzo 2024
SIGMAZINC 105 BASE			

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
xilene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
etilbenzene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea. Sgrassante cutaneo. Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Per inalazione : Nessun dato specifico.
- Ingestione : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
secchezza
screpolature
- Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

- Conclusione/Riepilogo Generali : Non disponibile.
- Cancerogenicità : Un contatto prolungato o ripetuto può danneggiare la pelle e provocare irritazione, screpolature e/o dermatiti. Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.
- Mutagenicità : Sospettato di provocare il cancro. Il rischio di cancro dipende dalla durata e dal livello di esposizione.
- Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Altre informazioni : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Altre informazioni : Non disponibile.

Codice	: 000001099954	Data di edizione/Data di revisione	: 15 Marzo 2024
SIGMAZINC 105 BASE			

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Un contatto prolungato o ripetuto può disidratare la pelle e provocare irritazione. La polvere di levigatura e molatura può essere dannosa se inalata. La ripetuta esposizione ad alte concentrazioni di vapori può causare irritazione dell'apparato respiratorio e lesioni permanenti al cervello e al sistema nervoso. L'inalazione di concentrazioni di vapore/aerosol a livelli di esposizione superiori a quelli consigliati provoca mal di testa, sonnolenza, nausea, nonché condurre a lipotimia o decesso. Evitare il contatto con la pelle e con gli indumenti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
Zinco in polvere (stabilizzato) 4-metil-pentan-2-one 2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano etilbenzene ossido di zinco	Acuto EC50 0.106 mg/l Acqua fresca	Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	72 ore
	Cronico EC10 6.3 µg/l	Dafnia - <i>Daphnia magna</i> - Neonato	21 giorni
	Acuto CL50 >179 mg/l	Pesce	96 ore
	Acuto CL50 1.8 mg/l Acqua fresca	Dafnia - <i>daphnia magna</i>	48 ore
	Cronico NOEC 0.3 mg/l	Dafnia	21 giorni
	Acuto EC50 1.8 mg/l Acqua fresca	Dafnia	48 ore
	Cronico NOEC 1 mg/l Acqua fresca	Dafnia - <i>Ceriodaphnia dubia</i>	-
	Acuto EC50 0.17 mg/l	Alghe	72 ore
	Acuto EC50 0.481 mg/l Acqua fresca	Dafnia - <i>Daphnia magna</i> - Neonato	48 ore
	Cronico NOEC 0.017 mg/l Acqua fresca	Alghe	72 ore

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
4-metil-pentan-2-one etilbenzene	OECD 301F -	83 % - Facilmente - 28 giorni 79 % - Facilmente - 10 giorni	- -	- -

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
4-metil-pentan-2-one	-	-	Facilmente
xilene	-	-	Facilmente
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	-	-	Non facilmente
etilbenzene	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Codice	: 000001099954	Data di edizione/Data di revisione	: 15 Marzo 2024
SIGMAZINC 105 BASE			

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
4-metil-pentan-2-one	1.9	-	Bassa
xilene	3.12	7.4 a 18.5	Bassa
etilbenzene	3.6	79.43	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

[European Waste Catalogue \(Catalogo europeo dei rifiuti\)](#)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)
Contenitore	15 01 06 imballaggi in materiali misti

Codice	: 000001099954	Data di edizione/Data di revisione	: 15 Marzo 2024
SIGMAZINC 105 BASE			

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Precauzioni speciali	: Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.
----------------------	---

14. Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1263	UN1263	UN1263	UN1263
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	PITTURE	PITTURE	PAINT	PAINT
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3	3
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Sì.	Yes.	Yes. The environmentally hazardous substance mark is not required.
Sostanze inquinanti marine	Non applicabile.	Non applicabile.	☑ (Zinc powder - zinc dust (stabilized))	Not applicable.

Informazioni supplementari

ADR/RID	: Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.
Codice restrizioni su trasporto in galleria	: (D/E)
ADN	: Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.
IMDG	: The marine pollutant mark is not required when transported in sizes of ≤5 L or ≤5 kg.
IATA	: Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente può apparire se richiesto da altre normative sul trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	: Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.
--	---

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	: Non applicabile.
--	--------------------

Codice	: 000001099954	Data di edizione/Data di revisione	: 15 Marzo 2024
SIGMAZINC 105 BASE			

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione
Allegato XIV
Nessuno dei componenti è elencato.
Sostanze estremamente preoccupanti
Nessuno dei componenti è elencato.
Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi
Precursori esplosivi : Non applicabile.
Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)
Non nell'elenco.

Direttiva Seveso
Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

<u>Criteri di pericolo</u>
Categoria
P5c E1

Norme nazionali
Riferimenti : ;Norme su classificazione ed etichettatura di sostanze e miscele.
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP) e successive modificazioni e integrazioni.
;Tabella delle classificazioni ed etichettature armonizzate - Allegato VI, Parte 3 del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successive modificazioni e integrazioni.
;Nelle formulazioni dei prodotti PPG possono essere presenti le seguenti sostanze : (per verificare l'effettiva presenza si veda la Sezione 3)
- Solvente Nafta N° CAS 64742-95-6
- Solvente Nafta N° CAS 64742-82-1
- Solvente Nafta N° CAS 64742-48-9
- Solvente Nafta N° CAS 64742-49-0
Tali sostanze possono essere classificate come cancerogene o mutagene se talune impurezze contenute sono pari o superiori allo 0.1%, come da Nota P del regolamento medesimo. PPG ha verificato tale possibilità con i fornitori che hanno inviato schede di sicurezza e dichiarazioni scritte, le quali certificano che le sostanze sunnominate non sono classificabili come cancerogene o mutagene in quanto le eventuali impurezze presenti hanno una concentrazione molto inferiore ai limiti di classificazione.
;Normativa Seveso
Decreto Legislativo n.105 del 26 giugno 2015 - Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose (Seveso III).
Per l'applicazione, si faccia riferimento alla classificazione di etichettatura del prodotto riportata in questa scheda.
;Normativa Acqua
Fare riferimento al DLgs 152/2006 Parte Terza e successive modificazioni ed

Codice	: 000001099954	Data di edizione/Data di revisione	: 15 Marzo 2024
SIGMAZINC 105 BASE			

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

integrazioni.
;Normativa Rifiuti
Seguire le prescrizioni del DLgs 152/2006 Parte Quarta e successive modificazioni ed integrazioni, facendo riferimento per la classificazione al Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER).
;Normativa Aria
Fare riferimento al DLgs 152/2006 Parte Quinta e successive modificazioni ed integrazioni.
;Altre normative
Altre norme che regolamentano la sicurezza e la protezione ambientale sono, quando applicabili, le seguenti:
- D.Lgs. N. 81 del 09/04/2008 - Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.Lgs. N. 152 del 03/04/2006 - Norme in materia ambientale.
;Si faccia inoltre riferimento ad ogni altra disposizione applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi

ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Carc. 2, H351 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H225 H226 H304 H312 H315 H317 H318 H319	Liquido e vapori facilmente infiammabili. Liquido e vapori infiammabili. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Nocivo per contatto con la pelle. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Provoca grave irritazione oculare.
--	--

Codice	: 000001099954	Data di edizione/Data di revisione	: 15 Marzo 2024
SIGMAZINC 105 BASE			

SEZIONE 16: altre informazioni	
H332 H335 H336 H351 H373 H400 H410 H411 H412 EUH066	Nocivo se inalato. Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini. Sospettato di provocare il cancro. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Molto tossico per gli organismi acquatici. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1 Aquatic Chronic 2 Aquatic Chronic 3 Asp. Tox. 1 Carc. 2 Eye Dam. 1 Eye Irrit. 2 Flam. Liq. 2 Flam. Liq. 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 STOT RE 2 STOT SE 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 CANCEROGENICITÀ - Categoria 2 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3
---	---

Storia

Data di edizione/ Data di revisione	: 15 Marzo 2024
Data dell'edizione precedente	: 23 Ottobre 2023
Preparato da	: EHS
Versione	: 3.04

Esonero di responsabilità

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono elaborate in base allo stato attuale delle nostre conoscenze scientifiche e tecniche. Lo scopo di questo documento è comunicare la pericolosità per la salute e la sicurezza e fornire le precauzioni per l'uso e lo stoccaggio dei prodotti da noi forniti. Questo documento non deve essere considerato come garanzia di proprietà specifiche del prodotto. Nessuna responsabilità può essere accettata nel caso di non osservanza delle misure di prevenzione e protezione indicate in questa scheda e delle leggi e disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza o per ogni uso improprio del prodotto.